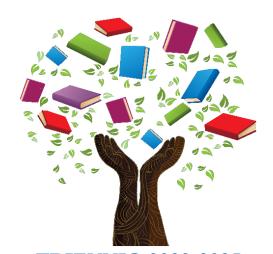




CPIA 2 BARI – ALTAMURA

PIANO TRIBNNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



TRIENNIO 2022-2025
DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N. 18 DEL 21/12/2022
DELIBERA CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 61 DEL 29/12/2022
Dirigente Scolastico:
Dott.ssa Paola MAINO

A CURA DELLA PROF. SSA CARMELA MINENNA FUNZIONE STRUMENTALE DELL'AREA 1 Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 2 BARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8928** del **05/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/12/2022** con delibera n. 61

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10 Caratteristiche principali della scuola
- 13 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- **14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16 Aspetti generali
- 17 Priorità desunte dal RAV
- 18 Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
 - 20 Piano di miglioramento
 - 31 Principali elementi di innovazione
 - 33 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35 Aspetti generali
- 37 Traguardi attesi in uscita
- 38 Curricolo di Istituto
- 45 Attività di FAD
- 46 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 76 Attività previste in relazione al PNSD
- 80 Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 81 Valutazione degli apprendimenti
- 83 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 85 Piano per la didattica digitale integrata





Organizzazione

- 86 Aspetti generali
- 89 Modello organizzativo
- 98 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- **100** Reti e Convenzioni attivate
- **111** Piano di formazione del personale docente
- 113 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il CPIA - Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti - è una Istituzione Scolastica dotata di una propria autonomia organizzativa, didattica e gestionale, che realizza un'offerta formativa finalizzata a favorire e sostenere l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta a bassa scolarità, italiana e straniera, con particolare riferimento alla lingua italiana, nel quadro delle indicazioni europee in materia di educazione degli adulti e nell'ambito delle azioni volte alla ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei percorsi di istruzione per adulti. In coerenza con quanto indicato all'art.2 c.1 del D.P.R. 263/2012 e come stabilito nel Decreto USR del 18.04.2014/49, il CPIA è articolato in una Rete Territoriale di servizio - RTS - e opera in collaborazione con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni nonché con gli organismi che si occupano di prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico, dell'integrazione sociale dei disabili e degli emarginati, dell'accoglienza degli immigrati.

Il Centro realizza percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana finalizzati al rilascio di titoli attestanti la conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Il CPIA eroga, altresì, percorsi di primo livello finalizzati sia al conseguimento del titolo conclusivo del I ciclo di istruzione -1° periodo didattico - sia alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione - 2° periodo didattico.

Il CPIA2 BA – Altamura è stato istituito con D.D.G. n. 6154 del 09.06.2014, con cui sono stati istituiti 5 CPIA nella Regione Puglia a decorrere dal 01.09.2014, modificato con D.D.G n. 6863 del 24/06/2014 e successiva rettifica D.D.G n. 7956 del 24/07/2014 e ha la propria sede centrale ad Altamura in via Ofanto, 21.

Il CPIA2 BA si compone di una sede centrale e di 11 punti di erogazione di primo livello - sedi associate - presso cui si realizzano percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e percorsi di primo livello - primo e secondo periodo didattico .

Il CPIA eroga i propri corsi di istruzione degli adulti nei comuni di Adelfia, Alberobello, Altamura, Gioia del Colle, Gravina in Puglia, Modugno, Monopoli, Santeramo in Colle, Triggiano e presso le due sedi carcerarie di Altamura e Turi. Si tratta di scuole che, sebbene dislocate in comuni geograficamente lontani tra loro, sono tutte inserite in aree caratterizzate da un importante processo immigratorio e da una profonda crisi del settore economico, all'interno di un quadro



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

comunque complesso di esigenze didattiche e organizzative. L'istituto, partendo dall'idea di scuola come "seconda opportunità", promuove un'immagine di sviluppo e di benessere dell'adulto,

accompagnandolo in un percorso formativo di reinserimento sociale, culturale e spesso lavorativo.

Il CPIA si pone, pertanto, come un luogo aperto di incontro, di scambio e di confronto anche e soprattutto tra culture diverse. Il corpo docente è costituito da 64 docenti, dei quali 15 sono "alfabetizzatori" della Lingua Italiana agli stranieri e i restanti sono docenti di disciplina (Italiano - GEO-Storia - Matematica e Scienze, Lingua Straniera e Tecnologia). Ogni docente nella fase di "accoglienza" dei corsisti e prima ancora di dar avvio all'azione didattica, ha il compito di conoscere l'esperienza dei singoli studenti attraverso colloqui condotti anche con domande strutturate che consentano di esplorare quali competenze abbia sviluppato lo studente nel suo percorso di istruzione e formazione, nonché nelle sue precedenti esperienze in contesti lavorativi, di volontariato e cittadinanza attiva, nello sviluppo di propri interessi, nelle attività personali e ricreative.

Possono iscriversi ai CPIA:

- Adulti, anche stranieri, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione e che intendono conseguire il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media)
- Adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che intendono conseguire titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione
- Adulti stranieri che intendono iscriversi ai Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.
- I giovani che hanno compiuto i 16 anni di età e che, in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare i corsi diurni

La cornice entro la quale si muove la popolazione scolastica del CPIA, spesso costretta/contesa tra l'esigenza di un inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro e il bisogno di formazione che i cambiamenti economici e normativi richiedono, delinea il contesto in cui si realizza l'Offerta Formativa della scuola.

La percentuale di persone prive del diploma scolastico obbligatorio è ancora alta e l'abbandono scolastico è un fenomeno ancora fortemente presente nel nostro territorio. A questo si aggiunge un importante flusso di immigrazione extracomunitaria, soprattutto a seguito delle recenti crisi in Afghanistan e in Ucraina, che fa sì che molti stranieri, in massima parte giovani, richiedano percorsi di prima alfabetizzazione di lingua italiana e/o l'inserimento in percorsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio obbligatorio.

Popolazione studentesca del CPIA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Opportunità:

La popolazione scolastica del CPIA2 BARI risulta eterogenea per età, provenienza geografica, background socio-culturale. La maggior parte degli iscritti è costituita da soggetti che vivono una situazione di disagio culturale, sociale o economico. Molti sono i migranti che frequentano i corsi di italiano L2. Alcuni proseguono il percorso di studi iscrivendosi al 1° e al 2° periodo didattico. Si registra anche un cospicuo numero di corsisti disoccupati, NEET, drop out e detenuti . Questi ultimi non compaiono nelle tabelle in quanto i due punti di erogazione presenti in strutture detentive non avevano un proprio codice meccanografico fino allo scorso anno scolastico. Il rapporto degli studenti con i docenti, considerando anche quelli di potenziamento, risulta adeguato rispetto al numero degli iscritti.

Vincoli:

Il nostro CPIA, sebbene presente sul territorio da diversi anni, non ha ancora acquisito la medesima visibilità delle altre Istituzioni Scolastiche. Inoltre, per poter incidere sul territorio in modo efficace, la nostra scuola necessita di una efficace collaborazione da parte dei vari stakeholder pubblici e privati - associazioni e amministrazioni comunali, cooperative, centri per l'impiego - sia per il reperimento di risorse umane e logistiche che per l'intercettazione dei bisogni formativi della popolazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio sul quale opera la nostra Istituzione è vasto e variegato e si estende per oltre 3000 kmq, andando dalla ridente cittadina costiera di Monopoli alla città di Gravina in Puglia che fa parte del comprensorio dell'Alta Murgia barese. Il CPIA2 BARI insiste su un territorio che registra un equilibrio tra i vari settori dell'economia, dal primario al terziario, ma con uno sviluppo economico a macchia di leopardo, in cui prevalgono le aziende agricole, ricettive e manifatturiere. Quasi l'80% della popolazione scolastica è costituita da migranti di diversa nazionalità: albanese, georgiana, cinese, marocchina, nigeriana, ivoriana, ganese, gambiana, brasiliana, venezuelana. La maggior parte degli studenti di origine straniera frequenta i nostri corsi per sostenere il test di conoscenza della lingua italiana finalizzato al conseguimento della certificazione valida ai fini dell'acquisizione del permesso di lungo soggiorno o della cittadinanza.

Vincoli:

La vastità del territorio in cui opera e le differenti caratteristiche delle varie aree costituiscono una difficoltà nell'attività del CPIA. Le agenzie presenti sul territorio - centri per l'impiego, servizi sociali, ASL, SERD, enti regionali per la formazione professionale- non sempre supportano adeguatamente la nostra Scuola nella realizzazione delle proprie finalità istituzionali.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il CPIA, oltre alle risorse economiche ministeriali, riceve dalle amministrazioni comunali di Altamura e Modugno un finanziamento, sia pure esiguo, utilizzato per spese varie di funzionamento e piccola manutenzione degli ambienti scolastici delle sole due sedi di pertinenza. Il CPIA può generalmente contare su strutture adeguate e dotate delle relative certificazioni, oltre che di spazi congrui alle attività formative. Purtroppo, solo in poche sedi sono fruibili i laboratori multimediali. Le sedi sono tutte raggiungibili e dotate di accessi per disabili e scale di emergenza.

Vincoli:

Le risorse economiche disponibili non sono sufficienti a fronteggiare le esigenze di un territorio così vasto e di una popolazione adulta che spesso non è in grado di provvedere autonomamente ai sussidi didattici e alla cancelleria. Le scuole in cui opera il nostro Centro, pur essendo dotate di laboratori multimediali, laboratori scientifici, biblioteche, che costituiscono ambienti indispensabili nella didattica rivolta agli adulti, non sempre ne consentono l'utilizzo ai docenti e corsisti del CPIA. Soltanto una delle nove sedi è autonoma e a uso esclusivo; ciò consente di predisporre al meglio gli ambienti di apprendimento e ottimizzare i percorsi didattici che vengono erogati sia in orario pomeridiano che antimeridiano, rispondendo adeguatamente alle esigenze dell'utenza.

Risorse professionali

Opportunità:

Il CPIA2 BA conta su un alto numero di docenti con contratto a tempo indeterminato, con continuità pluriennale nella medesima scuola. Alcuni di essi fanno parte di reti nazionali di formazione su tematiche specifiche dell'istruzione degli adulti. Parte dei docenti è in possesso di varie tipologie di certificazioni e titoli attestanti la partecipazione a corsi di perfezionamento, di aggiornamento, di specializzazione, master e simili. Attenti al miglioramento delle proprie competenze professionali, i docenti dell'istituto aderiscono non solo alle proposte formative della scuola, ma anche a quelle di Enti esterni riconosciuti. È in corso un naturale ricambio generazionale del corpo docente che apporta nuova linfa e una maggiore propensione all'impiego delle TIC nella pratica didattica. Vincoli:

La nostra scuola ha utilizzato personale esterno solo per la realizzazione di alcuni dei moduli progettati nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali europei del Piano Operativo Nazionale (PON). Permane una discreta percentuale di docenti che necessita di corsi di aggiornamento ad hoc per migliorare le proprie competenze professionali e relazionali.



Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

La popolazione scolastica del CPIA2 BARI risulta eterogenea per età, provenienza geografica, background socio-culturale. La maggior parte degli iscritti è costituita da soggetti che vivono una situazione di disagio culturale, sociale o economico. Molti sono i migranti che frequentano i corsi di italiano L2. Alcuni proseguono il percorso di studi iscrivendosi al 1° e al 2° periodo didattico. Si registra anche un cospicuo numero di corsisti disoccupati, NEET, drop out e detenuti . Questi ultimi non compaiono nelle tabelle in quanto i due punti di erogazione presenti in strutture detentive non avevano un proprio codice meccanografico fino allo scorso anno scolastico. Il rapporto degli studenti con i docenti, considerando anche quelli di potenziamento, risulta adeguato rispetto al numero degli iscritti.

Vincoli:

Il nostro CPIA, sebbene presente sul territorio da diversi anni, non ha ancora acquisito la medesima visibilità delle altre Istituzioni Scolastiche. Inoltre, per poter incidere sul territorio in modo efficace, la nostra scuola necessita di una efficace collaborazione da parte dei vari stakeholder pubblici e privati - associazioni e amministrazioni comunali, cooperative, centri per l'impiego - sia per il reperimento di risorse umane e logistiche che per l'intercettazione dei bisogni formativi della popolazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio sul quale opera la nostra Istituzione è vasto e variegato e si estende per oltre 3000 kmq, andando dalla ridente cittadina costiera di Monopoli alla città di Gravina in Puglia che fa parte del comprensorio dell'Alta Murgia barese. Il CPIA2 BARI insiste su un territorio che registra un equilibrio tra i vari settori dell'economia, dal primario al terziario, ma con uno sviluppo economico a macchia di leopardo, in cui prevalgono le aziende agricole, ricettive e manifatturiere. Quasi l'80% della popolazione scolastica è costituita da migranti di diversa nazionalità: albanese, georgiana, cinese, marocchina, nigeriana, ivoriana, ganese, gambiana, brasiliana, venezuelana. La maggior parte degli studenti di origine straniera frequenta i nostri corsi per sostenere il test di conoscenza della lingua italiana finalizzato al conseguimento della certificazione valida ai fini dell'acquisizione del permesso di lungo soggiorno o della cittadinanza.

Vincoli:

La vastità del territorio in cui opera e le differenti caratteristiche delle varie aree costituiscono una difficoltà nell'attività del CPIA. Le agenzie presenti sul territorio - centri per l'impiego, servizi sociali, ASL, SERD, enti regionali per la formazione professionale- non sempre supportano adeguatamente



la nostra Istituzione scolastica nella realizzazione delle proprie finalità istituzionali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il CPIA, oltre alle risorse economiche ministeriali, riceve dalle amministrazioni comunali di Altamura e Modugno un finanziamento, sia pure esiguo, utilizzato per spese varie di funzionamento e piccola manutenzione degli ambienti scolastici delle sole due sedi di pertinenza. Il CPIA può generalmente contare su strutture adeguate e dotate delle relative certificazioni, oltre che di spazi congrui alle attività formative. Purtroppo, solo in poche sedi sono fruibili i laboratori multimediali. Le sedi sono tutte raggiungibili e dotate di accessi per disabili e scale di emergenza.

Vincoli:

Le risorse economiche disponibili non sono sufficienti a fronteggiare le esigenze di un territorio così vasto e di una popolazione adulta che spesso non è in grado di provvedere autonomamente ai sussidi didattici e alla cancelleria. Le scuole in cui opera la nostra scuola, pur essendo dotate di laboratori multimediali, laboratori scientifici, biblioteche, che costituiscono ambienti nella didattica rivolta agli adulti, non sempre ne consentono l'utilizzo da parte di docenti e corsisti del CPIA. Soltanto una delle nove sedi è autonoma e a uso esclusivo; ciò consente di predisporre al meglio gli ambienti di apprendimento e ottimizzare i percorsi didattici che vengono erogati sia in orario pomeridiano che antimeridiano, rispondendo adeguatamente alle esigenze dell'utenza.

Risorse professionali

Opportunità:

Il CPIA2 BA conta su un alto numero di docenti con contratto a tempo indeterminato, con continuità pluriennale nella medesima scuola. Alcuni di essi fanno parte di reti nazionali di formazione su tematiche specifiche dell'istruzione degli adulti. Parte dei docenti è in possesso di varie tipologie di certificazioni e titoli attestanti la partecipazione a corsi di perfezionamento, di aggiornamento, di specializzazione, master e simili. Attenti al miglioramento delle proprie competenze professionali, i docenti dell'istituto aderiscono non solo alle proposte formative della scuola, ma anche a quelle di Enti esterni riconosciuti. È in corso un naturale ricambio generazionale del corpo docente che apporta nuova linfa e una maggiore propensione all'impiego delle TIC nella pratica didattica.

Vincoli:

La nostra scuola ha utilizzato personale esterno solo per la realizzazione di alcuni dei moduli progettati nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali europei del Piano Operativo Nazionale (PON). Permane una discreta percentuale di docenti che necessita di corsi di



aggiornamento ad hoc per migliorare le proprie competenze professionali e relazionali.

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

La popolazione scolastica del CPIA2 BARI risulta eterogenea per età, provenienza geografica, background socio-culturale. La maggior parte degli iscritti è costituita da soggetti che vivono una situazione di disagio culturale, sociale o economico. Molti sono i migranti che frequentano i corsi di italiano L2. Alcuni proseguono il percorso di studi iscrivendosi al 1° e al 2° periodo didattico. Si registra anche un cospicuo numero di corsisti disoccupati, NEET, drop out e detenuti . Questi ultimi non compaiono nelle tabelle in quanto i due punti di erogazione presenti in strutture detentive non avevano un proprio codice meccanografico fino allo scorso anno scolastico. Il rapporto degli studenti con i docenti, considerando anche quelli di potenziamento, risulta adeguato rispetto al numero degli iscritti.

Vincoli:

Il nostro CPIA, sebbene presente sul territorio da diversi anni, non ha ancora acquisito la medesima visibilità delle altre Istituzioni Scolastiche. Inoltre, per poter incidere sul territorio in modo efficace, la nostra scuola necessita di una efficace collaborazione da parte dei vari stakeholder pubblici e privati - associazioni e amministrazioni comunali, cooperative, centri per l'impiego - sia per il reperimento di risorse umane e logistiche che per l'intercettazione dei bisogni formativi della popolazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio sul quale opera la nostra Istituzione è vasto e variegato e si estende per oltre 3000 kmq, andando dalla ridente cittadina costiera di Monopoli alla città di Gravina in Puglia che fa parte del comprensorio dell'Alta Murgia barese. Il CPIA2 BARI insiste su un territorio che registra un equilibrio tra i vari settori dell'economia, dal primario al terziario, ma con uno sviluppo economico a macchia di leopardo, in cui prevalgono le aziende agricole, ricettive e manifatturiere. Quasi l'80% della popolazione scolastica è costituita da migranti di diversa nazionalità: albanese, georgiana, cinese, marocchina, nigeriana, ivoriana, ganese, gambiana, brasiliana, venezuelana. La maggior parte degli studenti di origine straniera frequenta i nostri corsi per sostenere il test di conoscenza della lingua italiana finalizzato al conseguimento della certificazione valida ai fini dell'acquisizione del permesso di lungo soggiorno o della cittadinanza.

Vincoli:

La vastità del territorio in cui opera e le differenti caratteristiche delle varie aree costituiscono una



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

difficoltà nell'attività del CPIA. Le agenzie presenti sul territorio - centri per l'impiego, servizi sociali, ASL, SERD, enti regionali per la formazione professionale- non sempre supportano adeguatamente la nostra Istituzione scolastica nella realizzazione delle proprie finalità istituzionali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il CPIA, oltre alle risorse economiche ministeriali , riceve dalle amministrazioni comunali di Altamura e Modugno un finanziamento, sia pure esiguo, utilizzato per spese varie di funzionamento e piccola manutenzione degli ambienti scolastici delle sole due sedi di pertinenza. Il CPIA può generalmente contare su strutture adeguate e dotate delle relative certificazioni, oltre che di spazi congrui alle attività formative. Purtroppo, solo in poche sedi sono fruibili i laboratori multimediali. Le sedi sono tutte raggiungibili e dotate di accessi per disabili e scale di emergenza.

Vincoli:

Le risorse economiche disponibili non sono sufficienti a fronteggiare le esigenze di un territorio così vasto e di una popolazione adulta che spesso non è in grado di provvedere autonomamente ai sussidi didattici e alla cancelleria. Le scuole in cui opera la nostra scuola, pur essendo dotate di laboratori multimediali, laboratori scientifici, biblioteche, che costituiscono ambienti nella didattica rivolta agli adulti, non sempre ne consentono l'utilizzo da parte di docenti e corsisti del CPIA. Soltanto una delle nove sedi è autonoma e a uso esclusivo; ciò consente di predisporre al meglio gli ambienti di apprendimento e ottimizzare i percorsi didattici che vengono erogati sia in orario pomeridiano che antimeridiano, rispondendo adeguatamente alle esigenze dell'utenza.

Risorse professionali

Opportunità:

Il CPIA2 BA conta su un alto numero di docenti con contratto a tempo indeterminato, con continuità pluriennale nella medesima scuola. Alcuni di essi fanno parte di reti nazionali di formazione su tematiche specifiche dell'istruzione degli adulti. Parte dei docenti è in possesso di varie tipologie di certificazioni e titoli attestanti la partecipazione a corsi di perfezionamento, di aggiornamento, di specializzazione, master e simili. Attenti al miglioramento delle proprie competenze professionali, i docenti dell'istituto aderiscono non solo alle proposte formative della scuola, ma anche a quelle di Enti esterni riconosciuti. È in corso un naturale ricambio generazionale del corpo docente che apporta nuova linfa e una maggiore propensione all'impiego delle TIC nella pratica didattica. Vincoli:

La nostra scuola ha utilizzato personale esterno solo per la realizzazione di alcuni dei moduli



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

progettati nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali europei del Piano Operativo Nazionale (PON). Permane una discreta percentuale di docenti che necessita di corsi di aggiornamento ad hoc per migliorare le proprie competenze professionali e relazionali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA 2 BARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	BAMM29800L
Indirizzo	VIA OFANTO, 21 ALTAMURA 70022 ALTAMURA
Telefono	0803114234
Email	BAMM29800L@istruzione.it
Pec	BAMM29800L@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cpia2altamura.edu.it

Plessi

S.M. "INGANNAMORTE" (PLESSO)

Codice	BACT70700B
Indirizzo	VIA BARACCA, 62 GRAVINA IN PUGLIA 70024 GRAVINA IN PUGLIA

S.M. "D'ASSISI" (PLESSO)

Codice	BACT71200V
Indirizzo	VIA I MAGGIO,11 MODUGNO 70026 MODUGNO

ITET DE VITI- DE MARCO (PLESSO)

Codice	BACT71300P
Indirizzo	VIA DON DATTOLI TRIGGIANO 70019 TRIGGIANO

S.M. "GALILEI" (PLESSO)

Codice	BACT716006
Indirizzo	VIA E. LIBERA, 3 MONOPOLI 70043 MONOPOLI

S.M. "NETTI" (PLESSO)

Codice	BACT717002
Indirizzo	VIA S. SPAVENTA,33 SANTERAMO 70029 SANTERAMO IN COLLE

"MOREA-TINELLI" (PLESSO)

Codice	BACT71800T
Indirizzo	VIA MONTEGRAPPA 90 ALBEROBELLO 70011 ALBEROBELLO

C.T.P. "MERCADANTE" (PLESSO)

Codice	BACT724005
Indirizzo	VIA RICOVERO DI MENDICITA' 96 ALTAMURA 70022 ALTAMURA

"MORO - FALCONE" (PLESSO)

Codice	BACT725001
Indirizzo	VIA PISCINA DI FILIPPO N. 9 ADELFIA 70010 ADELFIA

"LOSAPIO - S. FILIPPO NERI" (PLESSO)

Codice	BACT72600R
Indirizzo	VIA ORLANDO GIOIA DEL COLLE 70023 GIOIA DEL COLLE

CASA DI RECLUSIONE DI TURI (PLESSO)

Codice	BAMM718026
Indirizzo	- TURI

CASA CIRCONDARIALE DI ALTAMURA (PLESSO)

Codice	BAMM72401C
Indirizzo	- ALTAMURA

Altre sedi della rete territoriale di servizio

(sprovviste di Codice meccanografico)

- Punto di erogazione percorso di alfabetizzazione a TURI c/o IC "Resta-De Donato Giannini"
- Punto di erogazione percorso di alfabetizzazione a PUTIGNANO c/o BIBLIOTECA COMUNALE

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

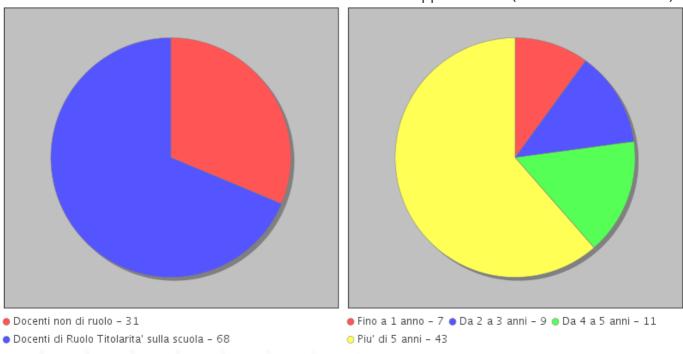
		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	4	4
	Informatica	4	4
	Scientifico	1	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20	20

Risorse professionali

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Organico docenti

Il CPIA 2 Bari è dotato delle seguenti risorse professionali:

Dotazione assegnata a.s. 2022/2023										
	Dotazione organica	Potenziamento	Sede associata	Sede associata	Sede associata	Sede associata di	Sede associata di	Sede associata di	Sede associata di	Sede associat di



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Risorse professionali

			di Adelfia	di Alberobello	di Altamura	Gioia del colle	Gravina	Modugno	Monopoli	Santeran in colle
ALFABETIZZATORI EEEE	13	2	1	1	3	1	1	2	1	2
ITALIANO PER STRANIERI A023	0	2	/	/	/	/	/	/	/	/
ITALIANO A022	13	0	1	1	2	1	2	1	1	1
INGLESE AB25	8	0	1	1	1	1	1	/	/	/
FRANCESE AA25	2	1	/	/	/	/	/	1	1	/
TEDESCO AD25	1	0	/	/	/	/	/	/	/	1
MATEMATICA A028	11	0	1	1	1	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA A060	11	0	1	1	1	1	1	1	1	1
TOTALI	59	5	5	5	8	5	6	6	5	6

Aspetti generali

"L'apprendimento degli adulti è un elemento essenziale del ciclo dell'apprendimento permanente che copre l'intera gamma di attività di apprendimento formale, non formale e informale, sia generale che professionale, intraprese da adulti dopo aver lasciato il ciclo dell'istruzione e della formazione iniziali" come istituito e disciplinato dall'art. 4 (commi 51-68) della Legge 92 del 2012, dall'Intesa in CU del 20 dicembre 2012e dall'Accordo in CU del 10 luglio 2014.

In Italia il 42% della popolazione adulta (25-64 anni) è priva del diploma di scuola secondaria di secondo grado (dati ISTAT), collocati all'ultimo posto della graduatoria OCSE nelle competenze alfabetiche ed al penultimo nelle competenze matematiche (dati PIAAC).

La mission del CPIA 2 BARI scaturisce dagli impegni e dai traguardi da raggiungere individuati nelle Linee Guida (Decreto Interministeriale del 12 marzo 2015), finalizzate prioritariamente all'educazione e all'istruzione delle persone con maggiori fragilità socioculturali: ragazzi minorenni e adulti italiani e stranieri, persone che nei paesi d'origine non hanno avuto accesso all'istruzione, stranieri richiedenti asilo, persone in esecuzione penale, minori inseriti in percorsi di recupero ed affidati a cooperative sociali, minoranze etniche.

Alla luce di di tale impegno, la scuola attiva percorsi di formazione e istruzione mirati allo sviluppo delle competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, la coesione sociale e l'occupabilità, contrastando il deficit formativo presente sul territorio e perseguendo i seguenti obiettivi:

- Elevare il livello d'istruzione personale di ciascun corsista al fine di favorire la capacità di relazionarsi all'interno di una società complessa, attraverso l'individualizzazione e la flessibilità dei percorsi;
- Far acquisire le capacità linguistiche necessarie per essere cittadini consapevoli;
- Favorire l'inserimento sociale e lavorativo dei cittadini stranieri valorizzando le culture e le lingue diverse;
- Stimolare consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini;
- Favorire i processi di socializzazione;
- Far acquisire strumenti di apprendimento e di metodo di studio (imparare a imparare);
- Aiutare a leggere le opportunità formative e culturali del territorio;
- Costruire un sistema integrato territoriale con la formazione professionale, le scuole superiori sedi di corsi serali, le associazioni del privato sociale per dare risposte adeguate ai bisogni di apprendimento e di formazione degli studenti, nonché innalzare il loro titolo di studio.

Priorità desunte dal RAV

Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Incremento della qualità e modifica delle modalità di procedura nel riconoscimento dei crediti in ingresso fino al 50% del monte ore del percorso, favorendo il riconoscimento dei crediti formali, informale e non formali, rimuovendone gli ostacoli

Traguardo

Rientrare nella media nazionale di studenti che ottengono un riconoscimento dei crediti pari al 50% del monte ore del percorso

Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Riduzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso di istruzione di I e Il periodo didattico dopo la sottoscrizione del PFI

Traguardo

Rientrare nella media del sud e in quella nazionale di studenti che conseguono: - il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico - la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari

br>(art. 1, comma 7 L. 107/15)

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

definizione di un sistema di orientamento.

Piano di miglioramento

Percorso nº 1: Dalla valutazione alla certificazione

Il CPIA2 BA intende avviare un ampio percorso formativo focalizzato sui seguenti ambiti di intervento:

- riflessione sulla modalità di riconoscimento dei crediti nell'elaborazione del PFI, attraverso una formazione a livello di rete regionale (rete CPIA PUGLIA) e nazionale (con la Ridap), al fine di standardizzare le procedure di accertamento delle competenze formali, informali e non formali in ingresso e in uscita dai percorsi, con l'intento di aumentare la percentuale di studenti che ottengono un riconoscimento pari o superiore al 50% del monte ore previsto
- sviluppo delle competenze digitali al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi e degli strumenti di apprendimento innovativi di cui dispone la scuola
- miglioramento del processo di valutazione attraverso l'utilizzo di metodologie "attive", aperte e innovative che consentano di identificare le cause dello scollamento tra i risultati e gli obiettivi e predisporre eventuali interventi di recupero, consolidamento o potenziamento individuali o di gruppo. In particolare si ritiene opportuno approfondire le prove di valutazione delle competenze comuni per gruppi di livello, il ricorso a materiale autentico, a compiti di realtà in contesti complessi, a rubriche di valutazione condivise per l'analisi di prestazioni autentiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Incremento della qualità e modifica delle modalità di procedura nel riconoscimento dei crediti in ingresso fino al 50% del monte ore del percorso, favorendo il

riconoscimento dei crediti formali, informale e non formali, rimuovendone gli ostacoli

Traguardo

Rientrare nella media nazionale di studenti che ottengono un riconoscimento dei crediti pari al 50% del monte ore del percorso

Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Riduzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso di istruzione di I e II periodo didattico dopo la sottoscrizione del PFI

Traguardo

Rientrare nella media del sud e in quella nazionale di studenti che conseguono: - il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico - la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione didattica e valutazione

Utilizzare criteri di valutazione oggettivi e condivisi nel riconoscimento dei crediti nell'elaborazione del PFI

Favorire la formazione dei docenti attraverso il miglioramento del processo di

valutazione utilizzando prove di valutazione delle competenze comuni per gruppi di livello attraverso il ricorso a materiale autentico, a compiti di realtà e a rubriche di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Favorire la formazione dei docenti attraverso il miglioramento delle competenze digitali al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi e degli strumenti di apprendimento innovativi di cui dispone la scuola

Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita

Promuovere efficaci interventi per garantire la continuità educativa e didattica nel passaggio tra i percorsi di il 1° e 2° livello attraverso l'attivazione di un maggior numero di progetti integrati tra i differenti ordini di scuola

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Saper utilizzare metodologie didattiche

Saper utilizzare strumenti e modalità per una corretta procedura di accertamento delle competenze formali, informali e non formali in ingresso e in uscita dai percorsi

Attività prevista nel percorso: Corso di formazione e

aggiornamento sulle modalità di riconoscimento dei crediti formali, informali e non formali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Standardizzazione delle procedure di accertamento delle competenze formali, informali e non formali in ingresso e in uscita dai percorsi formativi

Attività prevista nel percorso: Corso di aggiornamento sulla valutazione autentica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	implementazione dei processi di valutazione Costituzione di gruppi di lavoro per elaborare materiali didattici innovativi su prove di valutazione autentica e rubriche valutative

Percorso nº 2: Il ben-essere a scuola

Il CPIA2 BA si propone di promuovere un percorso formativo destinato a tutto il personale docente in servizio al CPIA con l'intento di garantire un clima d'aula positivo, accogliente e realmente inclusivo attraverso l'acquisizione di metodologie e tecniche di relazioni empatiche e di comunicazione efficace.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Riduzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso di istruzione di I e II periodo didattico dopo la sottoscrizione del PFI

Traguardo

Rientrare nella media del sud e in quella nazionale di studenti che conseguono: - il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico - la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Promuovere e garantire un clima d'aula positivo, accogliente e realmente inclusivo attraverso l'acquisizione di strategie, metodologie e tecniche di relazioni empatiche

Favorire la formazione dei docenti attraverso il miglioramento delle competenze digitali al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi e degli strumenti di apprendimento innovativi di cui dispone la scuola

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sviluppare strategie di comunicazione efficace attraverso l'acquisizione di strategie, metodologie e tecniche di relazioni empatiche

Saper utilizzare metodologie didattiche

Attività prevista nel percorso: Corso di aggiornamento sulle strategie di Comunicazione efficace

Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico Funzione Strumentale Area 1
Risultati attesi	Acquisizione di strategie, metodologie e tecniche pratiche ed

efficaci, utili a sviluppare maggiore consapevolezza delle dinamiche di apprendimento ottimizzandone le modalità. Implementazione della prospettiva di scoperta dell'autostima, del successo e della realizzazione personale, del ben-essere a scuola Approfondimento dei concetti di Empatia, Fiducia, Relazione Efficace, Intelligenza Emotiva, Ascolto Attivo rispetto alla riuscita e all'efficacia dell'insegnamento e della facilitazione dell' apprendimento stesso.

Percorso n° 3: Life long learning... dopo di noi

Al fine di orientare e accompagnare gli studenti lungo l'intero percorso della loro formazione e sostenerli nell'inserimento del tessuto economico del territorio, la nostra scuola si propone di:

- promuovere efficaci interventi per garantire la continuità educativa e didattica nel passaggio tra i percorsi di il 1° e 2° livello attraverso l'attivazione di un maggior numero di progetti integrati tra i differenti ordini di scuola
- implementare accordi con soggetti esterni, quali enti professionali, aziende, centri per l'impiego, attraverso forme efficaci di collaborazioni sinergiche

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Incremento della qualità e modifica delle modalità di procedura nel riconoscimento dei crediti in ingresso fino al 50% del monte ore del percorso, favorendo il riconoscimento dei crediti formali, informale e non formali, rimuovendone gli ostacoli

Traguardo

Rientrare nella media nazionale di studenti che ottengono un riconoscimento dei crediti pari al 50% del monte ore del percorso

Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Riduzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso di istruzione di I e II periodo didattico dopo la sottoscrizione del PFI

Traguardo

Rientrare nella media del sud e in quella nazionale di studenti che conseguono: - il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico - la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione didattica e valutazione

Implementare lo svolgimento della Fad con svolgimento di attività sincrone attraverso l'apertura di un'aula Agorà dedicata, per rispondere alle particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o di lavoro

Ambiente di apprendimento

Promuovere e garantire un clima d'aula positivo, accogliente e realmente inclusivo attraverso l'acquisizione di strategie, metodologie e tecniche di relazioni empatiche

Favorire la formazione dei docenti attraverso il miglioramento delle competenze digitali al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi e degli strumenti di apprendimento innovativi di cui dispone la scuola

Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita

Promuovere efficaci interventi per garantire la continuità educativa e didattica nel passaggio tra i percorsi di il 1° e 2° livello attraverso l'attivazione di un maggior numero di progetti integrati tra i differenti ordini di scuola

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Saper utilizzare strumenti e modalità per una corretta procedura di accertamento delle competenze formali, informali e non formali in ingresso e in uscita dai percorsi

Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Implementare accordi con soggetti esterni, quali enti professionali, aziende, centri per l'impiego, attraverso forme efficaci di collaborazioni sinergiche

Attività prevista nel percorso: Sottoscrizione di accordi di scopo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Associazioni
	Centri per l'impiego, scuole professionali, aziende, scuole serali di Il lvello
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Implementazione di accordi con soggetti esterni, quali enti professionali, aziende, centri per l'impiego, attraverso forme efficaci di collaborazioni sinergiche Attivazione di percorsi integrati tra il I livello e le scuole di II livello

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio sulle ricadute delle competenze acquisite

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico Funzione strumentale area 2
	Follow up che indaghi sui percorsi individuali intrapresi al
Risultati attesi	termine del percorso di istruzione (passaggio al Secondo Livello,
	iscrizione a percorsi di Formazione Professionale, inserimento
	nel Mondo del Lavoro, iscrizione ai centri per l'impiego)

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

· STRUMENTI DI PROGETTAZIONE DIDATTICA: UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UdA)

Lo strumento principale di progettazione didattica è costituito dalle Unità di Apprendimento (UDA), intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza

· STRUMENTI DI FLESSIBILITÀ

Al fine di rendere sostenibili i percorsi e favorire il successo formativo degli studenti il CPIA adotta i seguenti strumenti di flessibilità:

- Attività strutturate di accoglienza e orientamento
- Riconoscimento dei saperi e delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formali, informali e non formali
- Personalizzazione del percorso sulla base del Patto Formativo Individuale
- Fruizione a distanza (FAD) di una o più competenze previste dal Curricolo
- CONTINUITÀ

Il CPIA2 BA mette in atto azioni tese a favorire la continuità formativa dei propri iscritti promuovendo attività di orientamento e sostenendoli e accompagnandoli in una transizione consapevole dai percorsi di Alfabetizzazione a quelli del Primo livello 1° Periodo e successivamente di 2° Periodo didattico.

Aree di innovazione

O PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il CPIA2 BA si propone di realizzare per i docenti percorsi formativi finalizzati all'implementazione di competenze professionali a supporto di una pratica didattica innovativa che favorisca un apprendimento attivo, secondo la tecnica del learning by doing, e consenta di migliorare le dinamiche relazionali nel gruppo attraverso la peer education e il cooperative learning.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il CPIA2 BA intende realizzare percorsi formativi volti all'implementazione delle competenze atte a realizzare idonee e strutturate attività didattiche da erogare in modalidà FAD.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Partendo dalla considerazione che la didattica per competenze richiama un' adeguata valutazione per competenze, una valutazione atta, quindi, alla puntuale verifica dell'acquisizione di ciascuna delle competenze declinate e programmate dal Patto formativo individuale, il CPIA2 BA intende rinnovare procedure e strumenti di valutazione, con particolare attenzione alle prove autentiche e alle rubriche di valutazione.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'ambito del PNRR, il CPIA2 BARI partecipa alle proposte formative previste all'interno del piano "Missione 4, componente 1, Investimento 2.1 - con la piattaforma FUTURA. La scuola, infatti, in qualità di membro della Rete di scopo nazionale "ICT IdA", è partner di due importanti progetti comunitari, entrambi finanziabili per importi fino a 400.000 euro ciascuno.

Il primo verte sullo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata nelle scuole. Il secondo (è volto alla realizzazione di percorsi nazionali di formazione e accompagnamento alla transizione digitale, erogati con modalità e strumenti innovative, in favore del personale scolastico.

La scuola, inoltre, ha partecipato all' Avviso Pubblico Misura 1.4.1. "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - attività di sviluppo, implementazione e verifica dei Siti web delle Istituzioni Scolastiche . Tale misura è relativa alla semplificazione e/o facilitazione del dialogo tra Cittadini e Pubblica amministrazione.

La scuola partecipa anche alle seguenti misure:

- Misura 1.C.1- Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - Pubblicazione Avviso pubblico "Abilitazione al cloud per le PA locali - Scuole (Dicembre 2022)"
- Misura 2.1- "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" ANIMATORE DIGITALE. Titolo del progetto cui il CPIA aderisce è "RIANIMIAMO LA SCUOLA".

Sempre nell'ambito del PNRR - Missione 4, il nostro CPIA ha presentato la propria candidatura in qualità di partner per il Progetto "InnovaMenti e ApPrendiMenti", sottoscrivendo un patto educativo di comunità con l'Istituto "F.L. Morvillo Falcone" di Brindisi, gli EE.LL, e circa altri 20 Istituti Scolastici aderenti alla rete. Scopo della rete è proporre azioni di intervento efficaci per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica, avanzando proposte operative di intervento sulla base del confronto dialogico nei seguenti ambiti di azione individuati:

Ambito 1: POVERTÀ EDUCATIVA E DEPRIVAZIONE CULTURALE

Ambito 2: DIALOGO ATTIVO e PARTECIPATIVO CON IL TERRITORIO



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Ambito 3: AMBITO EDUCAZIONE e FORMAZIONE come GARANZIA di CRESCITA e SVILUPPO SOCIALE

Ambito 4: ACCOGLIENZA

Il Patto rappresenta lo strumento per individuare e perseguire le seguenti finalità strategiche:

Garantire il diritto all'apprendimento di tutti e di ciascuno anche attraverso il rinforzo di processi e strumenti innovativi di inclusione, in relazione alle specifiche necessità degli utenti, ai loro bisogni educativi e formativi, progettando percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

Diffondere competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo consapevole del web e dei media anche in relazione al mondo del lavoro

Aspetti generali

L'assetto dei "Centri Provinciali per l'Istruzione degli adulti", promosso dal D.M. 25.10.2007 e dal Decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112 (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 47 del 25 febbraio 2013) e sancito dal DPR n. 263, del 29 ottobre 2012 e dalle Linee Guida di cui al D. I. 12 marzo 2015, risponde ad una sempre più diversificata e complessa domanda di istruzione e formazione proveniente da parte di soggetti "deboli".

I CPIA istituti di istruzione autonomi, organizzati a livello locale in reti territoriali di servizio, curano l'offerta

ordinamentale nel sistema di istruzione degli adulti che comprende:

- percorsi di primo livello (realizzati dai CPIA) finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e della certificazione attestante le competenze di base acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria nell'istruzione professionale e tecnica;
- percorsi di secondo livello (realizzati dalle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado) finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica;
- percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana per adulti stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del QCER (realizzati dai CPIA).

L'offerta di istruzione per gli adulti si rivolge anche alla popolazione adulta detenuta attraverso l'istituzione disedi carcerarie dei CPIA e degli istituti secondari superiori in rete.

Tutti i percorsi offerti dai CPIA sono caratterizzati da un'organizzazione flessibile, che consente la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi e il riconoscimento delle competenze e degli apprendimenti pregressi. Gli studenti possono seguire fino al 20% del monte ore complessivo attraverso la fruizione a distanza (FAD).

L'offerta formativa dei CPIA è finalizzata al conseguimento:

- (a) della certificazione attestante il conseguimento del livello di istruzione corrispondente a quello previsto dall'ordinamento vigente a conclusione della scuola primaria, di titoli di studio di primo ciclo;
- (b) della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione,
- (c) del titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue.

Gli istituti di II grado, sedi del II livello, realizzano percorsi rivolti al conseguimento di titoli di studiodi II ciclo (IT, IP, LA).



Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

Si rimanda ai traguardi in uscita esplicitati nella sezione "Curricolo di Istituto"



Curricolo di Istituto

CPIA 2 BARI

Curricolo di scuola

Link al Curricolo in allegato

Allegato:

LINK AL CURRICOLO SU SITO WEB.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

O Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona

Come previsto dalla L. 20 agosto 2019 n. 92 che istituisce l'insegnamento di Educazione Civica e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, il Collegio dei Docenti ha elaborato il Curricolo di Educazione Civica in grado di offrire un percorso formativo unitario e completo.

Attraverso l'insegnamento di Educazione Civica la scuola interviene nella formazione di una

cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità.

I traguardi di competenza individuati dal CPIA2 BA sono i seguenti:

COMPETENZE	- competenza in materia di cittadinanza attiva
CONNESSE	- competenza digitale
COMPETENZE	- competenza multilinguistica
CHIAVE PER	- competenza personale, sociale
L'APPRENDIMENTO	
PERMANENTE	- capacità di imparare a imparare
COLLEGATE	- competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- O Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona
 - Leggere, comprendere ed intervenire su problemi
 - Comunicare oralmente gli argomenti e riflettere su possibili soluzioni



- Intervenire in diverse situazioni comunicative in maniera personale e rispettosa delle idee altrui
- Esporre oralmente argomenti
- Applicare le regole ed i regolamenti della vita individuale e scolastica.
- Scegliere e consultare correttamente manuali, enciclopedie, su supporto cartaceo e digitale per una comunicazione consapevole ed efficace

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Geografia
- · Italiano
- · Lingua inglese
- Matematica
- · Scienze
- · Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore Più di 33 ore

Classe I

Classe II

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il CPIA realizza i seguenti percorsi formativi per adulti:

- Primo livello primo periodo didattico finalizzato al conseguimento del titolo di studio conclusivo del 1° ciclo di istruzione (ex Licenza media);
- Primo livello secondo periodo didattico finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al decreto DM 139/2007;
- Corsi di alfabetizzazione ed apprendimento della lingua italiana per i cittadini stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa

Allegato:

UDA ED CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il CPIA accoglie, orienta e accompagna lo studente adulto in percorsi formativi che lo mettano al centro come persona, che valorizzino il suo vissuto, la sua storia e il suo progetto di vita. Attraverso una programmazione fatta per Unità Di Apprendimento centrata su competenze e percorsi modulari, vengono individuate tutte quelle le competenze che emergono dall'incrocio fra gli assi culturali e i diritti di cittadinanza in linea con il quadro di riferimento europeo sulle competenze chiave.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'acquisizione delle <u>otto competenze chiave</u> per l'apprendimento permanente (di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018) è garantita attraverso la proposta di attività di arricchimento dell'offerta formativa, tradotte in Percorsi di Garanzia delle Competenze ("Linee guida per la realizzazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta", prot. 43101 del 7/10/2022)

Tali attività sono finalizzate allo sviluppo di:

- competenze linguistiche
- competenze informatiche
- competenze di italiano di livello pre-A1
- competenze di italiano di livello superiore all'A2
- competenze digitali
- competenze matematiche
- competenze alfabetiche
- competenze trasversali

Utilizzo della quota di autonomia

Per consentire all'utenza adulta il rientro in formazione attraverso corsi che conducano naturalmente al titolo conclusivo dei percorsi di istruzione di primo livello, il CPIA utilizza tutti gli strumenti di flessibilità previsti dalla legge (già dal DPR 275/99, poi dai diversi decreti sull'Istruzione degli adulti, in particolare il DPR 263/2012, e da ultimo dal comma 3 della Legge 107). I modelli e i quadri orari previsti dal legislatore vengono riletti alla luce delle esigenze dell'utenza e arricchiti secondo forme organizzative flessibili e mirate alla personalizzazione dei percorsi. Dato il tipo di utenza (adulti lavoratori e disoccupati; minorenni; cittadini stranieri con differenti vissuti caratterizzanti e con diversi livelli di istruzione nel Paese d'origine; persone inviate dai servizi sociali, ecc.) a cui il CPIA è tenuto a dare una risposta concreta, tale flessibilità investirà tanto l'aspetto del "tempo scolastico", quanto i modelli e i quadri orari.

Percorsi di Garanzia delle Competenze (P.d.G.C.)

I Percorsi di Garanzia delle Competenze sono previsti dal Piano Nazionale di garanzia delle

competenze della popolazione adulta.

Il Piano, recepito al paragrafo 4.4 del documento "Implementazione in Italia della Raccomandazione del Consiglio Percorsi di miglioramento del livello delle competenze: nuove opportunità per gli adulti - Rapporto ai sensi del Punto 16 della Raccomandazione del Consiglio del 19 dicembre 2016 (2016/C 484/01)", si compone di cinque azioni strategiche volte a favorire ed implementare il raggiungimento delle competenze di livello base o avanzato, digitali e trasversali per tutti gli apprendenti adulti nella più ampia prospettiva dell" Agenda 2030", della "Nuova Agenda europea delle competenze" e delle Agende digitali europea e nazionale. Tra queste in particolare il Piano prevede di:

- (azione n. 2) favorire e sostenere in coerenza con quanto previsto da "Agenda 2030" e dalla "Nuova Agenda europea delle competenze" l'attivazione di "Percorsi di Garanzia delle Competenze" destinati alla popolazione adulta in età lavorativa finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (matematiche, alfabetiche, linguistiche e digitali) e trasversali (capacità di lavorare in gruppo, pensiero creativo, imprenditorialità, pensiero critico, capacità di risolvere i problemi o di imparare ad apprenderee alfabetizzazione finanziaria);
- (azione n. 5) favorire e sostenere l'attivazione di "Percorsi di Istruzione Integrati" finalizzati a far conseguire, anche in apprendistato, una qualifica e/o un diploma professionale nella prospettiva di consentire il proseguimento della formazione nel livello terziario (universitario e non).

I seguenti PdGC attivati al CPIA 2 BARI afferiscono alla sola azione n. 2 non sono da intendersi semplicemente come attività proposte dalla scuola all'utenza "oltre" il curricolo obbligatorio, anche in tempi aggiuntivi. Si tratta di attività formative a favore della popolazione giovane e adulta che possano i, motivare uomini e donne adulti ad apprendere per tutta la vita e innalzare nel sistema il livello delle competenze:

- 1. LINGUA INGLESE/TEDESCA
- 2. INFORMATICA
- 3. LINGUA ITALIANALIVELLO B1/B2
- 4. EDUCAZIONE ALIMENTARE
 - I PdGC, progettati su percorsi della durata di almeno 100 ore, sono articolati in due moduli per livelli di apprendimento:
 - A) modulo base, della durata di almeno 50 ore;
 - B) modulo intermedio/avanzato della durata di almeno ulteriori 50 ore.

Approfondimento

SI RIMANDA AL CURRICOLO DI ISTITUTO ALLEGATO



Attività di FAD

Nell'istruzione degli adulti, grazie al recente riordino del settore CPIA e Istituti di Istruzione Secondaria con annessi corsi serali, le attività di FAD sono istituzionalizzate. i corsisti, pertanto, possono fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo previsto. La FAD favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, rispondendo a particolari necessità di quella parte di utenza impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali. Inoltre, la FAD contribuisce allo sviluppo della "competenza digitale", riconosciuta fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006. Ai fini del Regolamento, per fruizione a distanza si intende l'erogazione e la fruizione di unità di apprendimento (o parti di esse) in cui si articolano i percorsi di istruzione di cui all'art. 4, comma 1 del Regolamento, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Punti di forza della FAD sono l'economizzazione degli spostamenti, la flessibilità oraria, la riduzione del cartaceo, l'ampliamento dei canali comunicativi, il maggior coinvolgimento dell'utenza, la personalizzazione del percorso.

Nell'offerta didattica del CPIA2 BARI attualmente la FAD è garantita attraverso lo svolgimento di attività di tipo asincrono per mezzo di condivisione di modelli e contenuti creati e condivisi dai docenti, ma è auspicabile che il futuro della fruizione a distanza per gli adulti sia indirizzata verso l'utilizzo di un'unica piattaforma nazionale condivisa e che veda innalzata la percentuale di fruizione. La nostra scuola intende implementare la FAD con lo svolgimento di attività sincrone attraverso l'apertura di un'aula Agorà dedicata.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PdGC - Lingua Inglese/Lingua Tedesca

SEDE ASSOCIATA Alberobello - n. 1 percorso Lingua Inglese livello base (50 ore); n. 1 percorso Lingua Inglese livello intermedio (50 ore); Adelfia - n. 1 percorso Lingua Inglese livello base (50 ore); Altamura - n. 2 percorsi Lingua Inglese livello base (50 ore); Altamura Sede carceraria - n. 1 percorso Lingua Inglese livello base (50 ore); Gioia - n. 2 percorsi Lingua Inglese livello base (50 ore); n. 1 percorso Lingua Inglese livello intermedio (50 ore); Gravina - n. 1 percorso Lingua Inglese livello base (50 ore); Modugno - n. 1 percosso Lingua Inglese livello base (50 ore); Monopoli - n. 1 percorso Lingua Inglese livello base (50 ore); Santeramo - n. 1 percorso livello Lingua Inglese base (50 ore); n. 1 percorso Lingua Tedesca livello base (50 ore); Triggiano - n. 1 percorso Lingua Inglese livello base (50 ore); PROGETTI CURRICOLARI UTENTI interni e esterni FINALITÀ: sviluppare la comunicazione nelle lingue straniere (Lingua Inglese/ Lingua Tedesca) - competenza chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Riduzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso di istruzione di I e II periodo didattico dopo la sottoscrizione del PFI

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

PdGC - Informatica

SEDE ASSOCIATA Alberobello - n. 2 percorsi Informatica livello base (50 ore); Adelfia - n. 1 percorso Informatica livello base (50 ore); n. 1 percorso Informatica livello intermedio (50 ore); Altamura - n. 2 percorsi Informatica livello base (50 ore) Gioia - n. 1 percorso Informatica livello base (50 ore); Gravina - n. 1 percorso Informatica livello base (50 ore); Monopoli - n. 1 percorso Informatica livello base (50 ore); Triggiano - n. 1 percorso Informatica livello base (50 ore); n. 1 percorso Informatica livello intermedio (50 ore); UTENTI interni e esterni FINALITÀ: sviluppare la comunicazione nelle lingue straniere (Lingua Inglese/ Lingua Tedesca) - 1 delle 8 competenza chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riduzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso di istruzione di I e II periodo didattico dopo la sottoscrizione del PFI

Destinatari Gruppi classe



Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Informatica

Italiano in musica

SEDE: Alberobello PROGETTO CURRICOLARE DESTINATARI: Utenti interni dei percorsi di alfabetizzazione FINALITÀ: Migliorare la comprensione della lingua italiana, arricchire il lessico e consolidare le strutture linguistiche di base attraverso l'ascolto di canzoni appartenenti al panorama della musica pop dei cantautori italiani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Riduzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso di istruzione di I e II periodo didattico dopo la sottoscrizione del PFI

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Progetto Cineforum - Stranieri come noi

SEDE: Alberobello PROGETTO CURRICOLARE DESTINATARI: Utenti interni dei percorsi di alfabetizzazione FINALITÀ: Incrementare l'interazione orale nella classe L2 e le capacità di rielaborazione critica. Affinare le abilità di ascolto e comprensione. Acquisire rispetto di sé, degli altri e dei loro diritti in uno spirito di tolleranza e di comprensione delle differenze attraverso la visione di cortometraggi, lungometraggi, spezzoni di film

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Riduzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso di istruzione di I e II periodo didattico dopo la sottoscrizione del PFI

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

 Sottolineando - Laboratorio multimediale di traduzione dei sottotitoli a cura del circolo di cultura cinematografica Formiche Verdi

SEDE: Altamura PROGETTO CURRICOLARE DESTINATARI: Utenti interni dei percorsi di alfabetizzazione e di primo livello FINALITÀ: Acquisire i rudimenti tecnici per la traduzione dei sottotitoli di materiale audiovisivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Riduzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso di istruzione di I e II periodo didattico dopo la sottoscrizione del PFI

Gruppi classe

Destinatari Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

 Cinecaravan - Rassegna cinematografica di cinema d'autore a cura del circolo di cultura cinematografica
 Formiche Verdi

SEDE: Altamura PROGETTO CURRICOLARE DESTINATARI: utenti interni dei percorsi di alfabetizzazione e di primo livello. FINALITÀ: valorizzare aspetti culturali propri della cinematografia emergente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

,,

Gruppi classe

Destinatari Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

L' intercultura nei luoghi di cultura

SEDE: Altamura PROGETTO CURRICOLARE DESTINATARI: Utenti interni dei percorsi di alfabetizzazione e di primo livello FINALITÀ: Migliorare la conoscenza del territorio in cui si vive dal punto di vista storico-artistico e naturalistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

""



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Al lavoro

SEDE: Altamura PROGETTO CURRICOLARE Ciclo di incontri sul tema del lavoro e della formazione professionale in collaborazione con lo staff legale dell'associazione Caravan DESTINATARI: Utenti interni dei percorsi di alfabetizzazione e di primo livello FINALITÀ: Fornire strumenti che agevolino la ricerca del lavoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

••

Destinatari Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Sapori e profumi dal Mondo

SEDE: Altamura PROGETTO CURRICOLARE DESTINATARI: Utenti interni dei percorsi di alfabetizzazione e di primo livello. FINALITÀ: Favorire lo scambio culturale mediate un laboratorio di cucina etnica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

...

Destinatari Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

Federicus

SEDE: Altamura PROGETTO CURRICOLARE DESTINATARI: Utenti interni dei percorsi di alfabetizzazione e di primo livello FINALITÀ: Sensibilizzare a partecipare attivamente alla rievocazione storica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

"

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

PdGC- Educazione alimentare: salute e benessere

SEDE: Gioa del Colle PROGETTO CURRICOLARE DESTINATARI: utenti esterni FINALITÀ: promuovere uno stile di vita salutistico e l'educazione al movimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Interne

LE EMOZIONI CHE VIVIamo

SEDE: Monopoli PROGETTO CURRICOLARE DESTINATARI: Utenti interni di 1 livello FINALITÀ: Migliorare la conoscenza della lingua italiana, sviluppare le capacità di presentare se stessi e di relazionarsi con gli altri nel contesto condiviso con altre scuole, dedicato a Mario Lodi: allenatore della creatività)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Percorsi di alfabetizzazione disciplinare: matematica e scienze

SEDE: Santeramo in Colle PROGETTO CURRICOLARE DESTINATARI: Corsisti classe di alfabetizzazione di italiano per stranieri FINALITÀ: Sviluppare e consolidare le abilità cognitive di base, specifiche dell'ambito scientifico(biologia, chimica, fisica e matematica) per consentire ai corsisti stranieri di inserirsi gradualmente nel curricolo di scienze matematiche della classe di I periodo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

,,,

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Scientifico

Progetto informatica di base e archivistica digitale

SEDE: Turi - Casa di reclusione PROGETTO CURRICOLARE DESTINATARI: Ospiti della casa di reclusione non iscritti ai percorsi scolastici FINALITÀ: Apprendere i rudimenti dell'informatica finalizzati alla creazione di un archivio digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

VVV

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

La settimana arte a scuola

SEDE: Turi - Casa di reclusione PROGETTO CURRICOLARE DESTINATARI: Utenti interni FINALITÀ: Favorire la riflessione su aspetti sociali, storiche, ambientali e di educazione civica mediante la visione di film opportunamente selezionati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



L'OFFERTA FORMATIVAIniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

CC

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

CHIAMATEMI AVVENIRE- melting pot & innovazione

SEDE: Gioia del Colle PROGETTO CURRICOLARE DESTINATARI: Utenti iscritti ai percorsi di alfabetizzazione FINALIÀ: Il servizio fotografico e la mostra mirano alla valorizzazione dei soggetti fotografati, i destinatari stessi del progetto. L'obiettivo è quello di rappresentarli, semplicemente, in quanto essere umani e superare la logica dello scarto perché ognuno di loro ha il diritto di essere considerato "persona" e può rappresentare una risorsa in contesti innovativi a cui loro stessi potranno dare sostegno di evoluzione e crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Riduzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso di istruzione di I e II periodo didattico dopo la sottoscrizione del PFI

Destinatari	Gruppi classe
	Classi anerte narallele

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

lo sono. Raccontare l'identità tra passato e presente

SEDE: Modugno PROGETTO CURRICOLARE DESTINATARI: Utenti iscritti ai percorsi di 1º livello FINALIÀ Il servizio fotografico e la mostra mirano alla valorizzazione dei soggetti fotografati mettendo in evidenza le persone oltre la condizione rappresentata. I migranti sono esseri umani messaggeri di vita, storia e cultura e l'obiettivo del progetto è proprio quello di raccontarli così, semplicemente, collocandoli tra passato e presente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



L'OFFERTA FORMATIVAIniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Riduzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso di istruzione di I e II periodo didattico dopo la sottoscrizione del PFI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

PdGC - Lingua Italiana liv. B1/B2

Percorsi di approfondimento della Lingua Italiana di livello superiore all'A2

Priorità desunte dal RAV collegate

O Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Riduzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso di istruzione di I e II periodo didattico dopo la sottoscrizione del PFI

Traguardo

Rientrare nella media del sud e in quella nazionale di studenti che conseguono: - il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico - la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo

Risultati attesi

Riduzione della percentuale di studenti che abbandonano il percorso di istruzione di I e II periodo didattico dopo la sottoscrizione del PFI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Orto 663 - Un progetto del fare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	. Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
	Obiettivi ambientali	 Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
		. Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
		. Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
\$ \(\dag{\phi} \)	Objettivi economici	· Acquisire competenze green

L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Risultati attesi

Il progetto orto 663 promuove l' acquisizione delle nozioni teorico-pratiche inerenti la coltivazione e la cura di un orto, nonché la creazione di condizioni di lavoro rispettose dell'uomo e dei suoi diritti e che generino un'adeguata gratificazione attraverso la creazione di piccole realtà produttive, la pratica della solidarietà e il rispetto delle tradizioni e delle diversità colturali.

Il progetto vuole essere l'azione-stimolo che mette in campo un processo di crescita e di cambiamento culturale proponendo di stimolare le interrelazioni all'interno della comunità carceraria, in cui si educa e si viene educati.

Il progetto si pone come obiettivo quello di promuovere il coinvolgimento di tutta la comunità del CPIA, nonché di altre Istituzioni scolastiche, attraverso eventuali visita guidate, "mercatini solidali" dei prodotti e scambio di sementi anche di varietà orticole in via di estinzione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- · Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

SEDE: Altamura - Sede carceraria

DESTINATARI: Ospiti della casa circondariale di Altamura

FINALITÀ: Sensibilizzare alla cultura dell'alimentazione e della sostenibilità del cibo attraverso l'implementazione di scelte colturali sinergiche ovvero rispondenti a regole e prescrizioni rispettose dell'ecosistema nel quale le piante vivono.

Destinatari

Studenti

Tempistica

Annuale

Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Promuovere la condivisione dei principi di legalità,
 cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale,

diritto alla salute e al benessere della persona

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- · La rigenerazione dei saperi
- · La rigenerazione dei comportamenti
- · La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame

fra solidarietà ed ecologia

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA **COMUNE**

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi ambientali



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

- Acquisizione della consapevolezza della necessità di **abitare il mondo in modo nuovo,** inclusivo e sostenibile
- Costruzione di una responsabile cittadinanza alimentare
- Comprensione dei nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali
- Condivisione dei principi di legalità e cittadinanza attiva

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

· Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

All'interno dell'UDA di educazione civica saranno proposte attività finalizzate a promuovere le competenze connesse con gli obiettivi individuati e i risultati attesi.

Destinatari

· Studenti

Tempistica

· Annuale

Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

ORTOCIRCUITO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- · La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare

Maturare la consapevolezza del legame
 imprescindibile fra le persone e la CASA
 COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto "ORTOCIRCUITO" propone l'acquisizione, da parte dei corsisti, delle nozioni teorico-pratiche inerenti la coltivazione e la cura di un orto, nonché la creazione di condizioni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

di lavoro rispettose dell'uomo e dei suoi diritti e che generino un'adeguata gratificazione attraverso la creazione di piccole realtà produttive, la pratica della solidarietà e il rispetto delle tradizioni e delle diversità colturali.

Il progetto intende stimolare un processo di crescita e di cambiamento culturale proponendo di facilitare le relazioni all'interno della comunità carceraria.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- · Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- · Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- · Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- · Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

SEDE: Turi - Sede carceraria

DESTINATARI: Studenti della sede carceraria di Turi

FilNALITÀ: Dal campo alla tavola. Messa a dimora e coltivazione in vaso di verdure, piante

officinali e ortaggi della tradizione agricola locale. Acquisire tecniche colturali; conoscere proprietà organolettiche e medicamentose.

Destinatari

· Studenti

Tempistica

· Annuale

Tipologia finanziamento

· Fondi PON

MARE NOSTRUM

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sensibilizzazione al tema della produzione dei rifiuti e della loro corretta differenziazione e smaltimento;
- acquisizione della consapevolezza che la "conoscenza" rappresenta lo strumento fondamentale per prevenire situazioni negative per l'ambiente e la salute dell'uomo;
- rafforzamento della coscienza ecologica;
- implementazione di azioni e sviluppo di possibili soluzioni agli impatti ambientali;
- condivisione e replica di buone pratiche.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- · Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- · Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- · Obiettivi formativi del PTOF
- · Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

DESCRIZIONE: Mare nostrum è un percorso di studio esperienziale che, partendo dall'osservazione in campo, porta alla scoperta della biodiversità costiera del litorale di Monopoli (BA) con attenzione sia agli elementi floristici che faunistici ed alla loro classificazione tassonomica. Le passeggiate in campo porteranno, purtroppo, a imbattersi oltre che in un'interessante alternarsi di ecosistemi anche in una notevole quantità di rifiuti di origine antropica. Questa sarà anche un'occasione per riflettere sul tema della produzione dei rifiuti (ad esempio: la necessaria riduzione dei prodotti monouso, i danni causati dalla plastica alle catene trofiche, ecc.) e della loro corretta differenziazione e smaltimento. Allo stesso tempo, al fine di rendere più incisiva l'opera di sensibilizzazione, muniti di guanti e contenitori, si provvederà a raccogliere parte dei rifiuti presenti in collaborazione con associazioni del territorio e conferendo quanto raccolto alla locale azienda che gestisce lo smaltimento.

SEDE: Monopoli



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

DESTINATARI: Utenti interni e esterni

FINALITÀ:

- acquisire una sana e consapevole coscienza ambientale;
- approfondire le cause e gli effetti di un impatto antropico sull'ambiente marino costiero;
- conoscere i metodi scientifici utilizzati nella gestione di problematiche ambientali;
- maturare la consapevolezza che piccole azioni quotidiane volte al rispetto dell'ambiente aiutano a tutelarlo e preservarlo

Destinatari

· Studenti

Tempistica

Annuale

Tipologia finanziamento

Fondi PON

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE SCUOLE AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali": MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

REALIZZARE LA MIGRAZIONE DEI SERVIZI/APPLICATIVI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE VERSO INFRASTRUTTURE E SOLUZIONI CLOUD QUALIFICATE PER GARANTIRE MAGGIORE AFFIDABILITÀ E SICUREZZA

Titolo attività: STEM for IDA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO · Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "STEM for IDA", realizzato con i fondi nell'ambito del PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM", ha consentito l'acquisto di visori per la realtà aumentata. L'utilizzo dei visori consente di integrare approcci tecnologici innovativi nelle aree dell'educazione per adulti come mezzo potenzialmente motivante per persone con scarse competenze/basse qualifiche, caratteristica predominante nel target di utenza dei CPIA. La tecnologia VR in ambito educativo promuove il coinvolgimento, la motivazione, l'interesse, la creatività e gli atteggiamenti positivi nei confronti dei vari argomenti. Nei social media, infatti, gli esperti di formazione per adulti sottolineano non solo le

Ambito 1. Strumenti

Attività

potenzialità della Realtà Virtuale come mezzo che consente l'apprendimento attraverso l'esperienza sul campo, ma unisce anche apprendimento e divertimento, rendendolo altamente motivante. La realtà virtuale si pone nei confronti dei partecipanti adulti come fonte di facile accesso alle risorse di apprendimento, favorendo maggiore motivazione allo studio attraverso esperienze realistiche, aiutando a ridurre il tempo di apprendimento. L'apprendimento degli adulti tende ad essere selettivo, in quanto questi tendono ad imparare solo ciò che è rilevante. La realtà virtuale, invece, ha il potenziale di trasformare le modalità di apprendimento e insegnamento, di fornire conoscenze approfondite, contribuendo alla comprensione di argomenti complessi per facilitare l'immersione linguistica nei percorsi di alfabetizzazione.

Titolo attività: SITI WEB
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avviso Misura 1.4.1"Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole

Sviluppo e implementazione del sito web di istituto, con adeguamento in coerenza con i modelli sviluppati da Designers Italia e con gli obblighi di conformità

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Amministrare

· Alta formazione digitale

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

digitalmente la scuola: normativa e obblighi connessi al documento digitale, amministrazione trasparente e anticorruzione FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Approfondimento della modalità di "gestione digitale" delle procedure amministrative anche al fine della corretta compilazione della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale - nel rispetto del dettato normativo e delle Linee Guida di riferimento - e della definizione dei vari profili di responsabilità nell'assolvimento agli obblighi di pubblicazione. Trattazione teorica dei principali istituti giuridici, l'analisi di casi pratici che consentiranno all'Istituto di valutare la corretta applicazione delle norme anche alla luce del GDPR (norme privacy)

Titolo attività: Animiamo la scuola ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna della scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- 3. Creazione di soluzioni didattiche innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'Animatore Digitale seguirà le attività di formazione appositamente previste dalla norma, provvederà a declinare i compiti predetti in una sintetica progettazione sulla base dei bisogni concreti dell'Istituzione scolastica, lavorando in sinergia con il TEAM Digitale per l'innovazione dell'Istituto.



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Il riconoscimento dei crediti in ingresso avviene tramite l'individuazione delle competenze formali, non formali e informali possedute dall'adulto e riconducibili ad una o più competenze previste nel percorso didattico richiesto. Le procedure e gli strumenti adottati sono:

- l'intervista di accoglienza e orientamento
- la raccolta dei titoli posseduti
- la successiva compilazione del dossier
- l'esito delle prove di ingresso



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega UDA con criteri di valutazione

Allegato:

UDA ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione costituisce un processo chiave non solo nel verificare la coerenza fra scelte progettuali, contenuti e metodi con gli obiettivi dell'azione formativa, ma anche nel monitorare in itinere la dinamica dell'azione formativa, per avere informazioni puntuali in grado di permettere la ritaratura e/o la flessibilizzazione dell'azione stessa.

La valutazione formativa è prassi nell'azione didattica, difatti è parte integrante della relazione educativa, rientra nei diritti e doveri reciproci di insegnanti e allievi. Consente di regolare l'azione didattica e l'apprendimento (nel corso del suo farsi), è finalizzata al miglioramento perché dà conto e dà valore ad ogni pur minimo progresso del corsista. Incoraggia, affianca, suggerisce, indica percorsi di ricerca, stimola l'autonomia e la responsabilità (che sono i vettori della "competenza"). È attenta all'impegno, alla concentrazione sul compito, alla intraprendenza cognitiva e perché no, all'umiltà del "sapere di non sapere".

La valutazione formativa è connessa con un concetto di apprendimento secondo cui tutti i corsisti sono in grado di acquisire, a un livello adeguato, le competenze di base di una disciplina. Inoltre, la valutazione formativa: è parte del processo di insegnamento-apprendimento e lo regola:

- identifica, in modo analitico, i punti forti e quelli deboli dell'apprendimento dell'allievo, al fine di consentire ai docenti di riflettere e modificare le proprie pratiche didattiche;
- permette un feedback formativo al fine di stabilire un dialogo tra docente e allievo e programmare interventi didattici;
- promuove e favorisce l'apprendimento di tutti gli allievi attraverso la personalizzazione dei percorsi;
- coinvolge l'allievo nell'analisi dei propri errori/debolezze e delle proprie capacità per promuovere sia l'autovalutazione sia la valutazione tra pari e la partecipazione attiva nel processo di insegnamento-apprendimento.

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO/VOTO allegata

Allegato:

valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda alla tabella allegata

Allegato:

comportamento.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel CPIA2 BA il numero di utenti portatori di disabilità fisica è pari a 0. Di conseguenza in organico non sono previsti docenti con il titolo di sostegno e non è stato costituito un gruppo di lavoro specifico per l'inclusione. Non sono stati formalizzati strumenti per l'inclusione e l'accessibilità, né sono state definite procedure per la presa in carico di studenti disabili o con fragilità.

Sino ad ora non sono state realizzate specifiche attività formative sull'inclusione rivolte al personale. Tuttavia la particolare tipologia di utenza della nostra Istituzione Scolastica, caratterizzata da una estrema eterogeneità anagrafica, di etnia, religione, provenienza geografica, lingua, background socioculturale ed economico impone un'approccio didattico transculturale e inclusivo, finalizzato allo sviluppo degli apprendimenti mediante la comunicazione, la socializzazione e la relazione interpersonale. L'inclusione è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali concorrono ad assicurare il successo formativo di ciascuno corsista, attraverso la realizzazione di percorsi educativi e didattici fortemente individualizzati e personalizzati. Sono privilegiate quelle attività funzionali ad abbattere le barriere del pregiudizio e degli stereotipi e ad accogliere, far emergere, rispettare e valorizzare le diverse esperienze culturali e umane, al fine di favorire il dialogo interculturale e valorizzare le "diversità" da vivere come risorsa. Inoltre, la partecipazione del nostro CPIA a un progetto Erasmus+ sull'uguaglianza e l'intersezionalità nei percorsi di istruzione e formazione degli adulti ha fornito l'occasione per una riflessione, un confronto e uno scambio di buone pratiche sui temi della diversità sia a livello locale, tra i docenti delle varie sedi del nostro CPIA, sia a livello transnazionale, con i vari partner coinvolti nel progetto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Piano per la didattica digitale integrata

Si rimanda al Piano in allegato

Allegati:

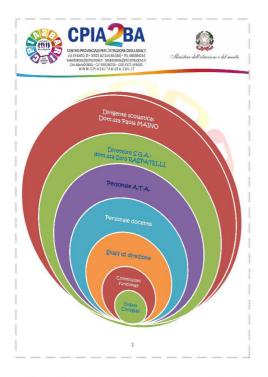
APP_2_PIANO SCOLASTICO PER LA DDI.pdf

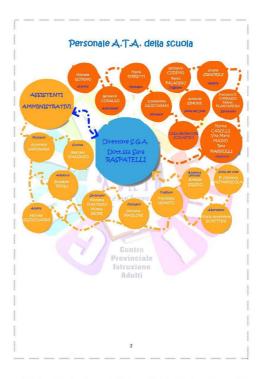




Aspetti generali

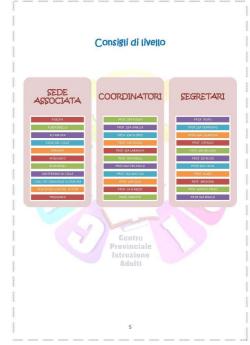
ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO















Cognome Nome Maino Paola	Dirigente scolastico
Raspatetti Sara	DKGA
Bianculti Luciana Nicia	Docente
2. Calisi Giovanna	Docente
Francone Angelo	Docente
4. Giorgio Rosanna	Docente
5. Jacobellis Luisa	Docente
6. La Ghezza Vito ALTAMURA	Docente
7. Quattromini Chiara	Docente
8. Tricarico Monica	Docente
Marvulli Rosa	ATA
20. Mauloni Giantuca	ATA
21. Ben Kiria Sahar, a mai froppo for	Studente
22. Bragina Oksana	Studente
23. Force Saveria	Studente
24. Lorusso Giuseppina	Studente
25. Lorusso Michele	Studente
26. Saliano Vincenza	Studente
17. Segreto Chiara Centro	Studente
28. Viscanti Rosa Provinciale	Studente

Modello organizzativo

<u>PERIODO DIDATTICO:</u> Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

I COLLABORATORE: • coordinamento dei punti di erogazione dell'Istituzione Scolastica- I livello; • coordinamento docenti e attività I e II periodo • coordinamento orari delle attività didattiche e dei docenti I e II periodo; • Cura dei rapporti con i referenti di sede e coordinatori di livello • redazione verbali e delibere Collegio Docenti; • presidenza di riunioni di organi collegiali su delega del D. S. (Collegi, Consigli di Classe e Consigli di Istituto) • rapporti con docenti, personale ATA, alunni e responsabili delle strutture di accoglienza; • sostituzione del Dirigente Scolastico, per ogni atto di ordinaria amministrazione, nei periodi di congedo e per ogni altra assenza dovuta a motivi di servizio o personali. • promozione della ricerca e dello sviluppo, in collaborazione con i docenti funzioni strumentali di cui assume il coordinamento. delega ad emettere tutti gli atti indifferibili in

2

Collaboratore del DS

 referente per l'educazione allo sviluppo sostenibile e per le azioni di sostenibilità ambientale II COLLABORATORE
 Coordinamento didattica I livello • Progettazione

assenza o impedimento del Dirigente Scolastico.



e coordinamento progetti FAMI • Coordinamento Azioni di miglioramento in ambito didattico · Coordinamento attività sedi carcerarie • Coordinamento progetti integrati • presidenza di riunioni di organi collegiali su delega del D. S. (Collegi, Consigli di Classe e Consigli di Istituto) • rapporti con docenti, personale ATA, alunni e responsabili delle strutture di accoglienza; • sostituzione del Dirigente Scolastico, per ogni atto di ordinaria amministrazione, nei periodi di congedo e per ogni altra assenza dovuta a motivi di servizio o personali. • promozione della ricerca e dello sviluppo, in collaborazione con i docenti funzioni strumentali di cui assume il coordinamento, delega ad emettere tutti gli atti indifferibili in assenza o impedimento del Dirigente Scolastico. rapporti con docenti, personale ATA, alunni e responsabili delle strutture di accoglienza. **REFERENTE ALFABETIZZAZIONE: •** Coordinamento dei punti di erogazione dell'Istituzione Scolastica- Alfabetizzazione; • Staff del DS (comma 83 coordinamento docenti e attività di 1 Legge 107/15) alfabetizzazione • coordinamento orari delle attività didattiche e dei docenti di alfabetizzazione. AREA 1: Gestione del P.T.O.F: -Gestione. Coordinamento-Monitoraggio e Valutazione delle attività previste dal PTOF; -Analisi dei bisogni formativi dei corsisti; -Aggiornamento e Funzione strumentale diffusione del PTOF; -Raccolta progetti curriculari ed extracurriculari; -Coordinamento della progettazione curriculare ed extracurriculare; -Verifica dell' avviamento dei progetti e/o delle

attività di laboratorio, dello stato di avanzamento delle attività intraprese e comunicazione al C.d.D.; -Coordinamento N.I.V. per la compilazione del R.A.V AREA 2: • Sostegno Attività Docenti -Analisi dei bisogni formativi e organizzazione del piano di formazione e aggiornamento; -Monitoraggio e controllo degli incontri di aggiornamento e formazione; -Servizio per un utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali: - Cura della documentazione educativa e didattica; -Predisposizione di materiali e percorso di supporto all'attività dei docenti; -Coordinamento e sostegno ai docenti; -Accoglienza e sostegno ai nuovi docenti; -Coordinamento con le altre funzioni strumentali, con i referenti dei DD e dei responsabili di progetti; -Coordinamento con la Presidenza - Orientamento finalizzato alle iscrizioni e alla formazione degli adulti nel territorio. - Orientamento finalizzato alle iscrizioni e alla formazione degli adulti nel territorio. AREA 3 (2 FIGURE): Gestione e coordinamento degli interventi di sostegno agli alunni/Realizzazione progetti formativi con Enti e Istituzioni esterni alla scuola -Rilevazioni interessi sulle attività del PTOF curriculari ed extracurriculari; -Rilevazione/monitoraggio intermedio delle attività curriculari ed extracurriculari; -Viaggi di istruzione: raccolta proposte e progetti; -Coordinamento delle attività di accoglienza e di orientamento in ingresso; -Coordinamento della scuola con le Istituzioni; -Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici, Agenzie formative, Centri per l'impiego, Associazioni imprenditoriali, Associazioni



appartenenti al terzo settore per la realizzazione di eventuali progetti di collaborazione; -Coordinamento con le Scuole Secondarie di II grado; -Promozione di strategie di comunicazione e di informazione sulle opportunità formative (educative, culturali, artistiche, associative, dello spettacolo, della stampa, ecc.) offerte dal territorio e utilizzabili didatticamente; - Orientamento finalizzato alle iscrizioni e alla formazione degli adulti nel territorio.

• Presidenza delle riunioni di "dipartimento", ed

Capodipartimento

eventuale convocazione, su delega del Dirigente scolastico, anche in momenti diversi da quelli ordinari; • organizzazione e coordinamento delle attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca), nel rispetto delle indicazioni degli OO.CC. competenti; • verbalizzazione delle riunioni; • raccolta e archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento (progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento, iniziative di innovazione metodologico- didattica, prove di verifica iniziali/intermedie/finali, strumenti di valutazione condivisi....)

Responsabile di plesso

· Coordinamento delle -attività educative e didattiche svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi -secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. • Portavoce delle decisioni della Dirigenza e di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. • Vigilanza sul rispetto dell'orario da parte di docenti-alunni-ATA • Annotazione delle assenze e dei ritardi dei docenti e del personale ATA. • Cura dei rapporti

5

CPIA 2 BARI - BAMM29800L

92

con la Segreteria, la Dirigenza, le Funzioni Strumentali • Redazione orari delle attività didattiche e dei docenti della sede- I e II periodo • Coordinamento delle attività organizzative di sede • Controllo regolare copertura delle classi, coordinamento vigilanza alunni in caso di improvvisa assenza dei docenti, predisposizione piano di sostituzione dei docenti assenti • Segnalazione all'ufficio di Segreteria di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise • Calendarizzazione nell'uso degli spazi • Controllo e verifica dei beni strumentali assegnati alla sede di cui all'elenco descrittivo fornito dal DSGA ad inizio anno scolastico; • Formulazione dell'orario di utilizzo dei beni e predisposizione del registro delle attività; • Controllo periodico del funzionamento dei beni e immediata segnalazione di eventuali malfunzionamenti o anomalie: • Controllo e verifica, al termine dell'a.s. del corretto funzionamento dei beni affidati con restituzione dell'elenco descrittivo che il DSGA ha fornito ad inizio anno e segnalazione e/o suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza • Presentazione di richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quant'altro necessario • Verifica dell'avvenuta pulizia degli ambienti scolastici · Organizzazione e coordinamento di eventuali iniziative all'interno della sede • Facilitazione delle relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico • Cura dell'affissione all'albo e agli ingressi di avvisi e circolari • Partecipazione periodica agli incontri



di coordinamento

1. FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole. Il docente sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità

Team digitale

Animatore digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica/educativa/formativa nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole; di diffondere politiche legate

dell'animatore digitale nei suoi compiti principali

3



	all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio; la creazione di gruppi di lavoro per il coinvolgimento e la formazione di tutto il personale della scuola.	
Coordinatore dell'educazione civica	Finalità: Collaborare con la Dirigente Scolastica per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate all'attuazione delle attività di Educazione Civica. Funzione: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.	1
Commissione Erasmus	 cura della progettazione ERASMUS + di Istituto organizzazione di mobilità, gemellaggi e scambi culturali • diffusione di informazioni relative a mobilità, gemellaggi e scambi culturali coordinandone la loro realizzazione; • selezione e diffusione di informazioni relative a bandi di mobilità nazionali e transnazionali e relativo coordinamento • progettazione, organizzazione e gestione di progetti europei e programmi di scambi europei 	5
COMMISSIONE P.F.I. SECONDO LIVELLO	commissione di raccordo fra il primo ed il secondo livello per le Misure di Sistema del CPIA	2
Referente Bullismo e cyber-bullismo	Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo di questo Istituto con i seguenti compiti: - Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); - Comunicazione esterna con famiglie e operatori	1



	esterni; - Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - Progettazione di attività specifiche di formazione; - Attività di prevenzione per alunni; - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.	
Referente di Istituto Promozione alla Salute	Referente di Istituto Promozione alla Salute con i seguenti compiti: • Coordinamento della progettazione relativa ai percorsi di promozione dell'educazione alla salute • Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR, Enti Locali e Privati	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenti alfabetizzatori della Lingua italiana Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Attività di insegnamento e potenziamento nei percorsi di Alfabetizzazione della lingua italiana a supporto dei docenti alfabetizzatori Impiegato in attività di:	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

AA25 - LINGUA INGLESE SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)

AA25 - LINGUA INGLESE E Attività di docenza in percorsi di bilinguismo SECONDA LINGUA Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi, dott.ssa Sara Raspatelli, svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

rotocollo, archivio, corrispondenza, albo, scarico posta elettronica da USR, USP, INTRANET, tenuta del registro del Protocollo, smistamento della corrispondenza e delle circolari interne non riguardanti le altre aree amministrative, archiviazione, classificazione, corrispondenza in generale, spedizione, convocazione Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva, Collegio Docenti, corrispondenza con i Comuni relativa alle situazioni riguardanti la sicurezza.



OrganizzazioneOrganizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Ufficio acquisti	Gestione bandi, contratti e accordi di rete; gestione fornitori ed acquisti, Durc,Cig, AVCP, ecc. gestione anagrafe prestaz. esp. esterni; gestione magazzino e facile consumo; gestione inventario; gestione beni enti locali.
Ufficio per la didattica	Iscrizioni, certificazioni, attestati e tutto quanto inerisce alla propria sede; - Trasmissione al Sidi dei flussi dell'anagrafe nazionale degli alunni del CPIA 2, inclusi gli esiti, ed aggiornamento periodico degli stessi.
Gestione del personale	Personale docente e ATA: tenuta dell'archivio storico ed elettronico, decreti di assenza, certificati di servizio e attestazioni; pratiche infortunio personale; visite fiscali; documenti di rito; scioperi e assemblee sindacali; nomine e disposizioni di servizio; tutto quanto inerisce alla propria sede; - compilazione piano ferie estivo personale ATA;- Gestione dello stato giuridico ed economico del personale, in particolare: - convocazioni del personale e stipula dei contratti a tempo determinato e indeterminato, nonché comunicazioni C.O.B.; - pubblicazione all'albo delle graduatorie del personale; - Pratiche inerenti alla convocazione del personale supplente e neo-assunto in ruolo.

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE per l'istituzione della COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE DEL PATTO FORMATIVO E PER LA REALIZZAZIONE DELLE "MISURE DI SISTEMA" (DPR263/2012 art.3 c.4 e art.5 c.2)

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

 Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

In coerenza con quanto indicato dall'art. 2 c.1 del DPR 263/2012 il CPIA 2 si configura come Rete Territoriale di Servizio e si compone

- del CPIA 2, presso cui si realizzano i percorsi di primo livello;
- delle sedi associate afferenti al CPIA 2 presso cui si realizzano percorsi di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
- dl 17 Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado presso cui si realizzano i percorsi di secondo livello.

L'accordo istituisce la Commissione che, ai fini dell'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede di accedere avendone titolo, definisce il Patto formativo individuale e ne regola il relativo funzionamento.

Denominazione della rete: Rete di Ambito 4 per la formazione del personale

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

• Risorse professionali

Risorse materiali

• Altre scuole Soggetti Coinvolti

Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di Ambito per la formazione dei docenti

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO NAZIONALE ICT IdA



Azioni	real	lizzate/	da	real	izzar	e

- · Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la realizzazione delle seguenti finalità di seguito sintetizzate e contenute nel documento approvato nella riunione del 30 novembre 2020 dal titolo "Documento sul valore aggiunto dell'utilizzo delle ICT in ambito IdA.

Denominazione della rete: RIDAP-Rete Italiana Istruzione degli Adulti per l'Apprendimento Permanente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività didattiche
- · Attività amministrative



Risorse professionali

Risorse strutturali

Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Risorse condivise

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In continuità con le finalità espresse nell'Atto costitutivo del 2012, la rete RIDAP rappresenta gli interessi generali dei CPIA del territorio italiano nonché delle Istituzioni scolastiche con percorsi di secondo livello firmatarie del presente atto costituendone il sistema di rappresentanza nei rapporti con l'amministrazione centrale, con le altre amministrazioni, con gli enti pubblici e privati, con le associazioni di categoria, con le organizzazioni professionali e sindacali, con tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale. Propone politiche e valorizza la specificità del sistema di Istruzione degli Adulti promuovendo politiche di sostegno nazionale e regionale. La RIDAP persegue i propri scopi ispirandosi a valori di autonomia, indipendenza, rappresentatività, collaborazione. In essa trovano sede e rappresentanza i principi di pari dignità, pluralismo e pari opportunità. La RIDAP, attraverso i propri organismi e le proprie articolazioni:

- 1. rappresenta i CPIA e le Istituzioni scolastiche aderenti al presente Accordo nei rapporti con il ministero, il governo, il parlamento e tutte le istituzioni o gli enti centrali o di rilievo nazionale;
- 2. promuove quesiti su problematiche di interesse dei CPIA;
- 3. formula proposte in ordine al miglioramento, allo sviluppo e al potenziamento del sistema di istruzione degli adulti al fine di assicurare un'offerta formativa di qualità ed adeguata alle esigenze e ai bisogni delle attuali trasformazioni economiche, culturali, sociali;
- 4. promuove l'unitarietà dell'Offerta formativa destinata alla popolazione adulta;



- 5. favorisce e sostiene l'istituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente che comprendono l'insieme dei servizi di istruzione, formazione e lavoro, le imprese, le associazioni datoriali e le parti sociali;
- 6. promuove la cultura della certificazione delle competenze e del riconoscimento degli apprendimenti acquisiti in ambito formale, informale e non formale in coerenza con gli sviluppi della normativa nazionale e con gli orientamenti europei;
- 7. favorisce l'introduzione dell'educazione finanziaria nel sistema di Istruzione degli Adulti;
- 8. promuove la messa a sistema dei percorsi di Garanzia delle Competenze;
- 9. realizza azioni di monitoraggio su diversi aspetti riguardanti il sistema di istruzione degli adulti; 4 RIDAP Accordo di rete triennio 2022-23; 20223-24; 2024-25. Approvato il giorno 14 ottobre 2022
- 10. promuove e realizza iniziative e incontri nazionali, interregionali e regionali anche in collaborazione con l'amministrazione centrale e periferica, con le Università, le Regioni, gli EELL, altri soggetti pubblici e privati;
- 11. promuove l'innovazione tecnologica nel sistema IdA e il potenziamento della FAD;
- 12. favorisce le attività di ricerca e stringe accordi, protocolli e collaborazioni con le Università ed enti di ricerca;
- 13. favorisce la costituzione di partenariati nazionali e internazionali anche partecipando e promuovendo progettualità specifiche;
- 14. realizza accordi di programma, intese, convenzioni con le associazioni di categoria, parti sociali, enti pubblici e privati per sviluppare e potenziare il sistema IdA;
- 15. collabora con Ministeri, Conferenza Stato-Regioni, altri organi nazionali e regionali e offre supporto tecnico nelle materie relative all'istruzione degli adulti nell'ambito dell'apprendimento permanente;
- 16. realizza e favorisce attività di formazione rivolte ai dirigenti scolastici e al personale docente e ATA del sistema di istruzione per adulti;
- 17. promuove e organizza l'evento FIERIDA;
- 18. promuove momenti di incontro tra studentesse e studenti organizzando gare, concorsi, premi e borse di studio.

Inoltre la RIDAP: - promuove studi e cura l'analisi e la diffusione dei dati e delle informazioni riguardanti il sistema di Istruzione degli Adulti anche mediante pubblicazioni online e a mezzo stampa - svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti degli aderenti anche su incarico della pubblica amministrazione, ai suoi diversi livelli ed articolazioni nonché di enti privati; - propone e realizza ogni altra iniziativa e attività coerente con l'interesse dei CPIA e delle istituzioni scolastiche aderenti.

Denominazione della rete: "InnovaMenti e ApPrendiMenti"

the state of the s	
Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Università Enti di formazione accreditati Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) Associazioni sportive Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola	

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo intende promuovere e sostenere un progetto educativo sostenibile e globale di territorio per la crescita e lo sviluppo della individualità degli alunni, in una prospettiva nuova che guarda alla scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di accrescere e ampliare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, uno strumento per individuare e perseguire le finalità strategiche nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Denominazione della rete: Rete dei CPIA della regione Puglia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopo della Rete è quello di sostenere e sviluppare la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche. La Rete intende porsi come uno strumento utile a consolidare e potenziare l'educazione degli adulti nel sistema di istruzione

La Rete si pone le finalità:

- Di ampliare ed arricchire le offerte formative attraverso la previsione di percorsi di istruzione integrati con le Istituzioni Scolastiche Secondarie di 2° grado con annesse scuoleserali
- Di realizzare azioni formative destinate alla popolazione carceraria
- Di esercitare un molo determinante nell'offrire opportunità di istruzione ai cittadini adulti e giovani, per l'acquisizione di conoscenze e di competenze fi.mzionali di base e avanzate nei diversi campi tali da consentire loro il pieno esercizio del diritto di cittadinanza
- Di partecipare attivamente alla riorganizzazione e al potenziamento dell'educazione degli adulti, nell'ambito del sistema integrato di istruzione, formazione e lavoro promosso dalla Regione Puglia
- Di realizzare azioni formative finalizzate alle fasce deboli ed emarginate della Società, quale condizione indispensabile ad una loro integrazione e partecipazione
- Di Integrare le iniziative e le politiche formative del territorio in collaborazione con altri soggetti

Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE DELL'APPALTO PORTA FUTURO METROPOLITANA



Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partenariato di rete nel territorio di Putignano per la realizzazione delle seguenti azioni attraverso la collaborazione nel:

- Promuovere il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei beneficiari nella ideazione, programmazione e realizzazione delle attività promosse e organizzate sul territorio;
- Contribuire all'attività di promozione e divulgazione delle attività progettuali, al fine di amplificare la ricaduta sul territorio;
- Contribuire, sulla base delle proprie competenze, a sostenere e a rafforzare di inserimento socio economico dei beneficiari del progetto;
- Promuovere il dialogo tra agenzie educative, formative e imprese del territorio sui temi della formazione del lavoro e dell'autoimpiego giovanile

Denominazione della rete: Rete della Solidarietà

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	 Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di tra le scuole del comune di Altamura per...

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo quadro finalizzato a regolamentare le attività istituzionali e amministrative correlate al comune obiettivo di acquisizione, in via aggregata, di una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, avente ad oggetto la gestione del Servizio di cassa. L'attuazione della cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni di interesse pubblico, ossia dalla volontà di mettere a fattor comune le risorse interne – strumentali, finanziarie e contrattuali – delle Istituzioni Scolastiche, e di ottemperare, per questa via, ad esigenze di razionalizzazione dei costi e di istituzione di un comune polo di riferimento verso i soggetti esterni, sia pubblici che privati. Scuola capofila è il Liceo Ginnasio Statale "Torquato Tasso" di Roma.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Dalla valutazione alla certificazione

Formazione sulla modalità di riconoscimento dei crediti nell'elaborazione del PFI, attraverso una formazione a livello di rete regionale (rete CPIA PUGLIA) e nazionale (con la Ridap), al fine di standardizzare le procedure di accertamento delle competenze formali, informali e non formali in ingresso e in uscita dai percorsi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	TUTTI I DOCENTI IN SERVIZIO
Modalità di lavoro	Ricerca-azioneComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: La compilazione del PFI

Conoscere e gestire il sistema dei crediti nella compilazione dei Patti formativi

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il ben-essere a scuola

Percorso formativo destinato a tutto il personale docente in servizio al CPIA con l'intento di garantire un clima d'aula positivo, accogliente e realmente inclusivo attraverso l'acquisizione di metodologie e tecniche di relazioni empatiche e lo sviluppo di strategie di comunicazione efficace

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azioneComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

AMMINISTRAZIONE DIGITALE E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di amministrative poste in essere all'interno delle istituzioni scolastiche e i conseguenti atti tipici prodotti dalle scuole alla luce delle ultime novità normative e di prassi in materi

Destinatari Personale Amministrativo

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

IL BEN-ESSERE A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Innoviamo la scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola